

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”

SETTEMBRE 2020

Premessa

In Trentino si sono susseguiti nel corso degli anni diversi progetti volti a contrastare le dipendenze, il disagio giovanile e promuovere il benessere delle nuove generazioni in ambito sia scolastico che extra scolastico.

Di particolare rilevanza è stato il contributo del progetto denominato “Libera la scuola”, che ha visto a partire dal 2012 l’attuazione di una progettualità distribuita su quattro anni scolastici; tale progettualità, finanziata dal Dipartimento Politiche Antidroga, ha visto realizzati sul territorio i seguenti obiettivi:

- la promozione di stili di vita sani;
- la promozione della legalità;
- la partecipazione giovanile;

il coinvolgimento di tutte le componenti educative che ruotano attorno ai giovani (insegnanti, genitori, privato sociale, associazioni di volontariato) delle scuole e dei territori. Il Progetto “**Libera la scuola 4.0**” è un network di scuole “no drugs” che aderiscono attraverso la sottoscrizione di un atto di intesa, volto alla costruzione di un network drugs free che vuole innestare un processo di crescita culturale e sociale che si snodi nell’ottica di un profondo cambiamento di prospettiva rispetto alla cultura dominante in termini di sostanze.

Gli Istituti scolastici target sono le scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio della Provincia autonoma di Trento.

I protagonisti intendono condividere una specifica responsabilità educativa, ponendo in atto azioni di sensibilizzazione e di prevenzione mirate, sul tema del consumo di qualsiasi sostanza, atta a alterare la lucidità, ponendo particolare attenzione nell’evitare messaggi equivoci sulla presunta “leggerezza” delle sostanze. Si impegnano quindi mediante l’adesione a tale Progetto, a contrastare ogni forma di legalizzazione/liberalizzazione dell’uso di sostanze stupefacenti, quali elementi di profonda incoerenza della responsabilità educativa che ogni adulto deve assumere. Il Progetto quindi intende promuovere la cultura della responsabilità e della lucidità, mettendo in atto azioni a favore del valore della vita nella sua accezione più profonda.

L’approccio: il territorio educante

Di natura pedagogica e educativa, mira a rafforzare “**nell’ambito del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, l’educazione alle relazioni e alla cittadinanza, nonché il benessere e le performance degli studenti**”. Il Progetto intende mettere a sistema in un quadro sostenibile seppur innovativo nell’approccio, le progettualità delle scuole molto articolate e diversificate che negli anni si sono susseguite nei vari ambiti (pensiamo agli interventi orientati alla promozione dei sani stili di vita, al benessere, alla

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”

legalità); si tratta di far emergere, rendere visibili e capitalizzare dei percorsi che si sono strutturati nel tempo e che si sono via via consolidati nei territori, comprendendo ambiti

2

diversificati seppur convergenti nell’ottica di un continuum che va dalla promozione dei sani stili di vita, ai progetti di utilità sociale orientati al benessere e al pieno coinvolgimento dei giovani, alle azioni di sensibilizzazione sui temi delle dipendenze fino a giungere a veri e propri interventi di contrasto all’utilizzo di sostanze, che abbiano però sempre al centro il focus preventivo.

I piani di intervento, pur snodandosi con una gradualità a carattere ricorsivo, comprendono il coinvolgimento di diversi piani concettuali; quello valoriale, emotivo, conoscitivo, esperienziale ecc.

Grazie alla presenza del network sarà possibile rendere evidenti, capitalizzare e condividere le buone pratiche, implementare le azioni virtuose, favorire il confronto e il supporto reciproco, far emergere le potenzialità sottese, sostenendo tutte le componenti scolastiche impegnate sul campo.

L’approccio quindi è quello della ricerca-azione, riflessivo e auto valutativo, che porta le singole Istituzioni scolastiche a impegnarsi in una crescita culturale e sociale fortemente responsabilizzante.

Le fasi del Progetto

- Sottoscrizione da parte delle scuole di un atto di intesa;
- costituzione da parte di ogni scuola di un Tavolo di lavoro operativo, nel quale soggetti motivati e interessati a rappresentare un primo nucleo generativo di persone all’interno della propria scuola, si renderanno competenti sul tema. Questo tavolo avrà tra l’altro il compito di intercettare la specificità di ogni scuola;
- Individuazione di un Piano di azione annuale; ogni Istituto nell’ambito della propria autonomia, programmerà una serie di azioni da mettere in campo nel corrente anno scolastico, rivolte alle diverse componenti interne (studenti, genitori e insegnanti) grazie ad una “Cassetta degli attrezzi” presenti all’interno del network, che consentirà di attingere a proposte formative, iniziative concorsi di idee e azioni progettuali di varia natura...
- Condivisione del Piano d’azione da parte del Tavolo, agli organi collegiali interni alle istituzioni scolastiche e formative;
- supporto da parte dei componenti la Cabina di Regia del Progetto ai Tavoli di lavoro, per la condivisione e messa a punto delle azioni progettuali proposte e per la successiva realizzazione degli interventi (facilitazione nei contatti, messa a punto degli interventi, individuazioni di esperti, risorse ecc. finalizzati a dare risposte alle esigenze di progettualità individuate all’interno della scuola);

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”

- implementazione del network da parte sia delle scuole aderenti che della Cabina di Regia; la logica è quella dell'implementazione dal basso delle opportunità ritenute interessanti e condivisibili;
- mediazione formativa, da parte del primo gruppo competente, nei confronti degli altri colleghi docenti che via via vorranno partecipare;
- coinvolgimento di altri stakeholders sul territorio (amministratori sociali e privato sociale);
- predisposizione di un impianto di monitoraggio, volto ad una rendicontazione sociale (social impact) sulla vita dei ragazzi e sul territorio
- rilascio di un bollino di “Scuola drugs free” agli Istituti che si saranno impegnati nelle azioni, secondo un modello di accreditamento e autovalutazione che verrà appositamente predisposta, sulla base di virtuose esperienze già presenti sul territorio (Marchio Family Agenzia della Famiglia Provincia autonoma di Trento)
- promozione di campagne informative sul territorio;

Obiettivi:

- migliorare le competenze interne di ogni scuola sui temi delle dipendenze;
- superare l'ottica della delega agli esperti esterni, le cui competenze verranno utilizzate a supporto ed integrazione della progettualità scolastica, ma non in sostituzione di un impegno che la scuola collegialmente si assumerà sui temi;
- Rendere possibili prospettive di senso e di significato ad una serie di proposte scolastiche e di progetti che troverebbero una cornice di senso univoca e integrata;
- creare un gruppo di persone grazie alla realizzazione di un network intra e interscolastico, che potranno confrontarsi, sostenersi e supportarsi nella realizzazione delle azioni previste dal Progetto;
- migliorare l'interlocuzione con i territori circostanti, implementando progetti di ricaduta sociale che vedano il coinvolgimento di ampie fette di cittadinanza, attraverso la disseminazione dell'offerta formativa;
- creare una rete di scuole no drugs sul territorio provinciale che riesca a integrarsi con i territori e con gli attori del privato sociale;

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”

I numeri:

Attualmente le scuole che hanno sottoscritto l'adesione sono n. 28

| scuola secondaria di secondo grado |
|---|
| IST. MARTINO MARTINI MEZZOLOMBARDO |
| LICEO RUSSEL CLES |
| F. MACH SAN MICHELE ALL'ADIGE |
| ITET PILATI CLES |
| Scuole professionali |
| IFPA ALBERGHIERO LEVICO TERME |
| ENAIP BORGIO VALSUGANA |
| ENAIP VILLAZZANO TRENTO |
| ENAIP CLES |
| ENAIP OSSANA |
| ENAIP RIVA DEL GARDA |
| IC VAL DI SOLE |
| IFP SANDRO PERTINI TRENTO |
| ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI TN |
| CFP UPT ROVERETO |
| CFP UPT TRENTO |
| CFP UPT ARCO |
| CFP UPT TIONE |
| CFP UPT CLES |
| scuola secondaria di primo grado |
| IC FONDO REVO |
| IC TUENNO |
| IC TAIO |
| IC DENNO |
| IC CLES |
| IC BASSA VAL DI SOLE |
| IC ALTA VAL DI SOLE |
| IC MEZZOLOMBARDO |
| IC LAVIS |
| IC PRIMIERO |
| IC CAVALESE |

Gli studenti potenzialmente interessati sono 15.000

Le persone coinvolte nei tavoli di lavoro sono OLTRE 100

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”

Tempi di realizzazione:

Il mandato si snoda su un triennio scolastico, a partire dall'anno in corso

Lo staff di progetto è composto da:

| | |
|---|---|
| Dott. Federico Samaden | Dirigente scolastico incaricato dalla Provincia per coordinare le attività progettuali a favore dei giovani sui temi delle dipendenze |
| Prof. Lorenzo Corradini | website editor |
| Prof. Alessandro Gallo | progettista dei percorsi in/formativi collaboratore comunicazione |
| Prof Mario Miorandi | segreteria organizzativa progetto |
| Dott.ssa Daniela Roner | Funzionario I.P.R.A.S.E. referente percorsi formativi per docenti e accreditamento |
| Dott.ssa Nicoletta Zanetti : cittadinanza | Funzionario Ufficio per le politiche di inclusione e Dipartimento Istruzione e Cultura |

Le collaborazioni

Ufficio di Presidenza della Provincia autonoma di Trento;

Dipartimento Istruzione e Cultura Provincia autonoma di Trento;

Sistema bibliotecario Trentino;

IPRASE Trento (Istituto per la sperimentazione e la ricerca educativa);

Comunità terapeutiche, Serd, Servizio alcologia, enti locali, A.P.S.S. , forze dell'ordine;

La piattaforma che gestirà tutto il progetto è in fase di completamento, potete comunque visionarla <https://www.liberalascuola.net/liberalascuola/>

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”

#liberalascuola 4.0

“LA VITA CURA LA VITA”